

# GL Collezione Letteraria

Un progetto di *puntoacapo* Editrice di Cristina Daglio

www.puntoacapo-editrice.com

Via Vecchia Pozzolo 7B, 15060 Pasturana (AL) - ITALY

Telefono: 0143-75043

P. IVA 02205710060 - C.F. DGLCST84A66F965K

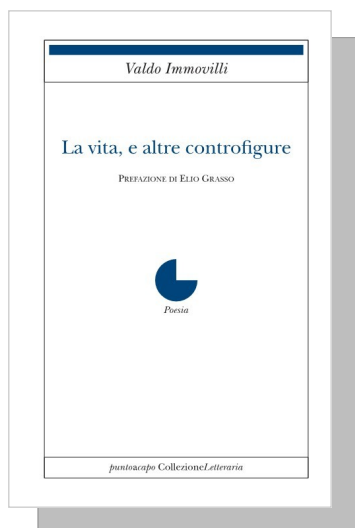
TITOLO: Valdo Immovilli, *La vita, e altre controfigure*, Prefazione di Elio Grasso (POESIA)

COLLANA: COLLEZIONE LETTERARIA POESIA

ISBN 978-88-31428-60-6

PAGINE: 42

PREZZO: € 10,00



Valdo Immovilli è nato a Reggio Emilia, dove attualmente vive. Le sue prime poesie sono uscite all'inizio degli anni Settanta sulla rivista *Tam Tam*, con cui ha collaborato per diversi anni insieme alle Edizioni Geiger e al Laboratorio di poesia di Modena. Pubblicazioni: *Mi faranno santo* (Geiger, 1977), *Parigi e le altre* (Laboratorio di poesia, 1991), *L'oceano e la luna* (EBS Print, 2016).

2

Vivo.

Ego quindi sono, penso.

Pensare, ma non so cos'è  
questo pensiero che penso,  
questo essere qui

adesso, in questo mondo.

E provo una sensazione di  
smarrimento, ansia.

Ansia di vivere che sorge  
come nebbia in autunno.

Ecco, come fa la mente  
che scivola nel passato o nel futuro  
e non sta qui ferma nemmeno  
all'ombra di questo fico, che sta  
qui fermo con le foglie grandi  
aperte come mani che  
abbracciano il cielo.

Nel 1977 Adriano Spatola pubblicò nella collana Geiger *Mi faranno santo*, primo libretto di Valdo Immovilli, con una manciata di poesie che sbucavano sotto la porta di casa come missive senza francobollo ma con sfolgorante ironia, come si atteggiassero a ruolo di prime donne sul palcoscenico della nuova poesia cercata e ricercata in quel di Mulino di Bazzano, sede di una rivista (*Tam Tam*) dirompente e di un editore che voleva a ogni costo cambiare le carte in tavola . . . Un linguaggio elementare doveroso, preciso e fulminante, come se di colpo Beckett avesse preso in mano la direzione del programma e degli eventi della realtà . . . Immovilli è cambiato mentre cambiava il mondo, anche se a tratti ancora conserva i toni dell'antico teatro, facendo pensare che a torto o a ragione la realtà si è sincronizzata con certi suoi abitanti, e che si provoca da sé usando l'unico linguaggio possibile messo in campo da Valdo, perché fuori d'esso niente esiste più. (Dalla Prefazione di Elio Grasso)

**ACQUISTA DAL SITO: <http://www.puntoacapo-editrice.com/shop>**